

Con inaspettata piacevolezza  
mi sono abbandonato all'inerzia del caso  
ho goduto quasi con frenesia  
quelle proiezioni immaginative  
offerte con pantagruelica dovizia  
da quel contesto così per me inusuale  
assaporando quell'accattivante  
ammasso di corpi sudati e rassegnati  
ritmati irregolarmente da sguardi apatici  
tradivano ansie trattenute  
ricerca di occasioni stereotipate  
senza la speranza di eventi nuovi  
senza proiezioni fantastiche  
affratellati da un'unica mortale noia  
sublimata dall'andirivieni di bicchieri d'alcool  
dall'inquinamento del frastuono musicale

***Andreapapi***